

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE REP N. 438/2012 DEL 23/07/2012 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE TECNICO-AMMINISTRATIVE INERENTI LE PRATICHE PRESENTATE PRIMA DELL'EMANAZIONE DELLA D.G.R. N. 406/2011,

L'anno duemilatredici, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Direzione Generale ARPAC in Napoli, alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto n. 4, avanti a me Avv. Cristina Uccello – Ufficiale Rogante, autorizzata con Deliberazione D.G. n. 34/2011, a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa - sono comparsi per la stipula del presente atto:

l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC), rappresentata dall'Avv. Antonio Episcopo, nato Polla (SA) il 14/07/1950, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 Napoli, PI 07407530638, di seguito denominata Agenzia;

E

la Regione Campania – AGC 05 – Settore Tutela dell'Ambiente, rappresentata dal dott. Michele Palmieri nato a il.....nella sua qualità di Coordinatore dell'AGC 05 con sede in Napoli, via De Gasperi, 28, di seguito denominata Settore

(congiuntamente definite "Parti")

Le parti di cui sopra, della cui identità io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo, ai sensi dell'art. 48 della Legge 16/02/1913, n.89, rinunciando espressamente, spontaneamente e con il mio consenso all'assistenza di testimoni.

PREMESSO CHE

- in data 23 luglio 2012, con rep. n. 438/2012, le parti sottoscrivevano apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti le istanze/pratiche di VIA-VI-VAS presentate alla Regione, quale Autorità Competente, prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011, rientranti nelle seguenti tipologie:
 - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
 - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
 - VI- verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi.
- successivamente alla sottoscrizione, durante la fase di avvio delle attività, è emersa la necessità di definire alcuni passaggi procedurali previsti all'art. 2 della Convenzione, con particolare riferimento alle "indicazioni minime" per il trasferimento delle pratiche in ARPAC ed alla successiva fase istruttoria, ed inoltre di specificare le modalità di comunicazione tra le parti;

RAVVISATA la necessità di modificare ed integrare gli artt. 2 e 3 della citata Convenzione tramite apposito atto aggiuntivo, il cui schema è stato approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n.....del..... e dall'ARPAC con deliberazione n..... del....., da sottoscrivere, a tal fine, tra le parti;

TANTO PREMESSO le Parti concordano la suddetta modifica ed integrazione, e, nel

confermare integralmente il contenuto della convenzione rep. n. 438/2012 del 23 luglio 2012, convengono di modificare gli artt. 2 e 3 con la seguente nuova formulazione:

ART. 2 – CONSEGNA DELLE PRATICHE

1. Il Settore individua le pratiche da trasferire ad ARPAC. L'elenco delle pratiche da trasferire, con l'indicazione delle date, del luogo della consegna e del personale a tanto incaricato, è trasmesso ad ARPAC al seguente indirizzo di posta certificata direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it.
2. L'ARPAC è autorizzata, per lo svolgimento dei compiti affidati, al trasferimento presso la propria sede delle pratiche da istruire, le quali saranno restituite al Settore al termine delle attività di propria competenza.
3. Presso gli uffici del Settore il personale ARPAC, in via preliminare, accerta la sussistenza dei requisiti minimi per il trasferimento delle pratiche. Le pratiche inerenti la VIA e la VI saranno ritenute trasferibili solo in presenza della seguente documentazione minima:
 - ✓ Verifica di assoggettabilità a VIA: elaborati progettuali e Studio Preliminare Ambientale
 - ✓ VIA: elaborati progettuali e Studio di Impatto Ambientale
 - ✓ VI valutazione preliminare: modulo di Verifica Preliminare
 - ✓ VI valutazione appropriata: Studio o Relazione di Incidenza
4. Il trasferimento e la restituzione delle pratiche dovrà avvenire mediante formale verbale di consegna controfirmato dai funzionari incaricati a ciò dal Settore e dall'ARPAC
5. Le pratiche per le quali non sussistono i termini minimi non saranno trasferite in ARPAC. Nel verbale le pratiche trasferite saranno distinte dalle pratiche per le quali, specificando le motivazioni, non si procede al trasferimento
6. In sede di istruttoria saranno rilevate sia le eventuali carenze documentali che le necessità di chiarimenti e di integrazioni nel merito tecnico. Con un'unica richiesta di integrazioni e chiarimenti, con l'indicazione della tempistica per il riscontro, verranno formulate tutte le richieste del caso attinenti sia agli aspetti procedurali/documentali che tecnici. Eventuali vizi/inesattezze procedurali attinenti agli aspetti pubblicistici saranno evidenziati al Settore ai fini dell'individuazione delle eventuali attività da richiedere al proponente ai fini del superamento delle predette criticità.
7. In assenza di riscontro alla richiesta di integrazione nei termini indicati nella stessa, il Settore provvederà direttamente ad archiviare la pratica dandone comunicazione al proponente con preavviso di rigetto dell'istanza. Decorso i termini del preavviso, il Settore darà notizia all'ARPAC, all'indirizzo di posta certificata direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it, dell'avvenuta archiviazione e contestualmente chiederà la restituzione della documentazione trasferita secondo le modalità di cui alla Convenzione.
8. Il Settore, ai fini di eventuali istanze di accesso agli atti o di altre esigenze amministrative, può richiedere la restituzione temporanea della documentazione trasferita ad ARPAC. La consegna della documentazione avverrà a cura di ARPAC, previa stesura di verbale, che ritirerà successivamente la documentazione previa comunicazione del Settore.

ART. 3 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INCARICO

1. L'ARPAC svolgerà l'incarico affidatogli con la presente Convenzione sulla base delle istruzioni/indicazioni e dei modelli forniti dal Settore, Autorità Competente per le procedure di VIA, VI e VAS di competenza regionale. Tali modelli allegati alla presente convenzione ne costituiscono parte integrante.
2. L'ARPAC è preventivamente autorizzata a poter concordare con il Settore eventuali

modifiche/integrazioni ai modelli forniti per le istruttorie.

3. Le attività istruttorie delle pratiche inserite negli elenchi e trasferite presso la sede dell'ARPAC saranno affidate dalla stessa ai propri dipendenti, riuniti per gruppi istruttori, ratio materiae. In ciascun gruppo istruttore sarà garantita la presenza di almeno un funzionario esperto, scelto tra i dipendenti ARPAC iscritti nella short list regionale di cui al D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.

4. Le risultanze delle istruttorie saranno riportate negli appositi modelli di cui al comma 1 del presente articolo e trasmesse dall'ARPAC con nota formale al Settore per il seguito di competenza. I modelli saranno sottoscritti da tutti i componenti del gruppo che hanno istruito la pratica ed illustrati in sede di Commissione VIA – VI – VAS dal componente del gruppo istruttore iscritto alla short list. Ai fini della sottoposizione delle istruttorie alle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS di cui alla DGR 406/2011, l'ARPAC provvederà all'invio, alla Segreteria della Commissione VIA, delle schede istruttorie (in formato .doc e .pdf) congiuntamente alla stringa in formato .xls.

5. Le istruttorie saranno svolte dall'ARPAC secondo l'ordine cronologico di protocollo regionale di presentazione delle istanze suddivise per tipologia di procedura. Tale ordine cronologico potrà essere derogato solo su espressa e motivata richiesta del Dirigente del Settore o di suo delegato. Nell'ambito delle segnalazioni di urgenza, l'ARPAC darà priorità a quelle connesse a procedimenti giudiziari.

6. I rapporti con i Proponenti, per le istanze le cui istruttorie saranno svolte dall'ARPAC sulla scorta della presente convenzione, restano in capo al Settore. Le eventuali richieste di integrazioni e/o chiarimenti saranno predisposte dall'ARPAC e trasmesse, con nota formale, al Settore (Autorità Competente). Il Settore provvederà a trasmettere la richiesta di integrazioni/chiarimenti al Proponente e, a seguito di riscontro, trasferirà la relativa documentazione all'ARPAC.

Napoli, _____

Regione Campania
AGC 05
Il Coordinatore
Dott. Michele Palmieri

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
Il Direttore Generale
Avv. Antonio EPISCOPO

L'Ufficiale Rogante
Avv. Cristina Uccello